

IL RESTO DEL CARLINO - RAVENNA.IT

3 novembre 2009

Auto ecologiche Ravenna ha un primato in regione

Da un'analisi condotta dall'Osservatorio sulla mobilità sostenibile, la nostra città ha il 15,16% di auto ecologiche

3 novembre 2009 - L'Osservatorio sulla mobilità sostenibile di Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su dati Aci ha stilato una classifica delle province della nostra regione con la maggior densità di auto ecologiche e dai dati è emerso che Ravenna è al primo posto con il 15,16%.

Seguono Ferrara (14,90%), Bologna (13,35%), Reggio Emilia (13,03%), Forlì-Cesena (12,32%), Parma (10,82%), Rimini (10,16%), Modena (8,81%) e Piacenza (7,53%).

In totale, secondo l'analisi dell'Osservatorio, su 2.647.547 auto che circolano attualmente in Emilia-Romagna, solo 315.652 (11,92%) sono ecologiche, cioè a metano, Gpl o elettriche; l'88,08% è infatti costituita da vetture a benzina (56,05%) e a gasolio (32,03%).

In Italia invece, delle 36.071.883 auto che circolano sulle strade della penisola, soltanto 1.647.050 (il 4,57%) sono ecologiche; anche in questo caso la stragrande maggioranza (95,43%) è infatti composta da auto a benzina (59,94%) e diesel (35,50%).

I dati sono aggiornati al 31 dicembre 2008. Ma per l'Airp, neanche gli incentivi che hanno spinto nel primo semestre 2009 ad acquistare auto 'verdi' sono serviti a far crescere sensibilmente la densità di auto ecologiche nel parco circolante italiano, che resta costituito, in prevalenza, da vetture a benzina e gasolio.

"La presenza ancora limitata di auto ecologiche nel parco circolante in Italia - sottolinea l'Osservatorio - ha un impatto negativo soprattutto sui livelli di inquinamento e comporta l'esigenza di incentivare tutti i possibili consumi automobilistici virtuosi in termini ambientali, come ad esempio il maggior utilizzo dei 'carburanti gassosi' per autotrazione, l'adozione di comportamenti di guida eco compatibili, il sistematico controllo dei pneumatici per ridurre i consumi e le emissioni di CO2 ed anche l'impiego di pneumatici ricostruiti, che consentono di ridurre sensibilmente l'esigenza di smaltire pneumatici usati e sono uno dei pochi prodotti ad alta valenza ambientale il cui impiego non è attualmente incentivato".